

Ripartire con la cultura: Fondazione S. Leucio

Sul Mattino di oggi *Nadia Verdile* torna a descrivere in modo impietoso lo stato di degrado e di abbandono in cui da decenni si trova uno dei monumenti più insigni della nostra storia e dell'identità di Caserta: il Belvedere di S. Leucio, un sito reale Unesco, patrimonio dell'umanità (insieme con le altre regge borboniche). Questa denuncia ci spinge a rivolgere una nuova sollecitazione al sindaco Marino e alla nuova giunta comunale di portare una maggiore attenzione alle tematiche dei beni comuni ed artistici per poter ripartire con la cultura, anche con un patto pubblico-privato con i cittadini e con le associazioni (come avviene in tanti comuni italiani ed europei).

A tal fine per noi diventano prioritari due obiettivi fondamentali: in primo luogo la realizzazione (in partenariato con gli altri enti interessati) del **Parco dei colli Tifatini** – di cui si parla da tanti anni – che vede S. Leucio in una collocazione strategica. Occorre fermare lo scempio delle cave, che ha prodotto già danni enormi, per poter valorizzare in modo adeguato il patrimonio naturale ed ambientale. Nello stesso tempo, come già abbiamo segnalato alcuni mesi fa in una nota ed anche in un precedente incontro con Marino riteniamo che è giunto il momento di completare le procedure per insediare la **Fondazione S. Leucio** (sul modello della buona pratica di Carditello), già avviate con lo Statuto con la nomina del presidente e di un CdA formato da persone competenti ed appassionate di storia dell'arte ma anche capaci di gestire un patrimonio così importante, anche per le ricadute socio-economiche sul nostro territorio. Tale progetto può essere integrato anche con la nomina di un Comitato Scientifico, con l'apporto di esponenti autorevoli del mondo della conoscenza e dell'associazionismo (a partire dalle stesse Piazze del Sapere, come abbiamo avuto modo di segnalare nella nota precedente).

In merito chiediamo al sindaco C. Marino di convocare un nuovo incontro anche con le associazioni per una verifica e per un approfondimento sui temi indicati.

In attesa di un riscontro, cordiali saluti.

Pasquale Iorio

Le Piazze del Sapere

Caserta, 1 novembre 2021